



Stringher

Istituto “Bonaldo Stringher”, Viale Monsignore Giuseppe Nogara, 33100 Udine, Italia

Dott.ssa Anna Maria Zilli, Dirigente scolastico
Laboratorio di Storia, prof. Giancarlo Martina, Italiano e Storia (referente).

*Questo prodotto è nato all'interno del Progetto **Il Secolo breve in Friuli Venezia Giulia**,
sostenuto dalla Fondazione CRUP, prof. Elio Varutti (referente).*



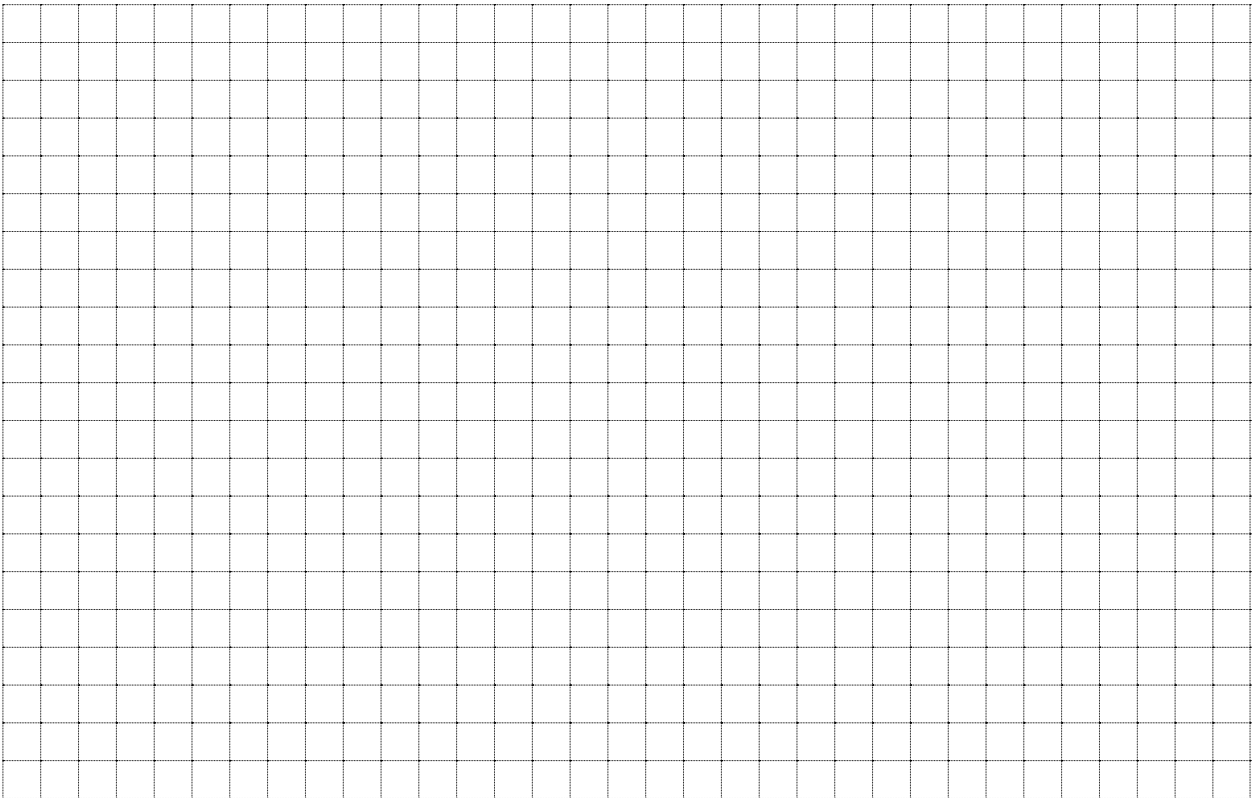
La campana di Harzarich - È la campana d'allarme del camion dei pompieri del maresciallo Arnaldo Harzarich. È a Tricesimo, provincia di Udine, a villa Berlam, dove vive la signora Marisa Roman. *“Il maresciallo Harzarich l'aveva regalata a mio zio – dice la signora Marisa Roman, nata a Parenzo nel 1929 – che si chiamava Gino Privilegi, il dono è per ricordare suo fratello Carlo Alberto Privilegi, finito tra le vittime riesumate dalla foiba di Vines dai pompieri di Pola”*. Chi è il maresciallo Harzarich? È colui che dal 21 ottobre 1943 andò a riportare alla luce ben 84 salme nella foiba di Vines, presso Albona, in Istria, secondo *Il Piccolo* del 22 ottobre 1943. Dopo l'8 settembre 1943, con l'esercito italiano allo sfascio, i partigiani titini occuparono l'Istria. In quel frangente, per vendetta contro i soprusi patiti sotto il fascismo, effettuarono le uccisioni nelle foibe. *“Mio zio, fratello di mia madre – aggiunge la signora Roman – fu fatto prigioniero con altri ‘per accertamenti’, dissero e dalla caserma dei carabinieri di Parenzo i titini lo portarono al castello di Pisino”*. Poi finì ucciso nella foiba, durante la pulizia etnica.

Gruppo di studio sulle foibe, classe 5ª D Dolciaria, anno scol. 2014-2015. Allievi: Elisa Dal Bello, Nicolò Salvemini. A cura dei professori Carla Maffeo, Italiano, Storia e Elio Varutti, Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura ricettiva.

2015

1	GIOVEDÌ <i>Maria Madre di Dio</i>	
2	VENERDÌ <i>S. Basilio Vescovo</i>	
3	SABATO <i>S. Genoveffa</i>	
4	DOMENICA <i>S. Ermete</i>	
5	LUNEDÌ <i>S. Amelia</i>	
6	MARTEDÌ <i>Epifania di N.S.</i>	
7	MERCOLEDÌ <i>S. Luciano</i>	
8	GIOVEDÌ <i>S. Massimo</i>	
9	VENERDÌ <i>S. Giuliano Martire</i>	
10	SABATO <i>S. Aldo Eremita</i>	
11	DOMENICA <i>S. Iginò Papa</i>	
12	LUNEDÌ <i>S. Modesto M.</i>	
13	MARTEDÌ <i>S. Ilario</i>	
14	MERCOLEDÌ <i>S. Felice M.</i>	
15	GIOVEDÌ <i>S. Mauro Abate</i>	
16	VENERDÌ <i>S. Marcello Papa</i>	
17	SABATO <i>S. Antonio Abate</i>	
18	DOMENICA <i>S. Liberata</i>	
19	LUNEDÌ <i>S. Mario Martire</i>	
20	MARTEDÌ <i>S. Sebastiano</i>	
21	MERCOLEDÌ <i>S. Agnese</i>	
22	GIOVEDÌ <i>S. Vincenzo Martire</i>	
23	VENERDÌ <i>S. Emerenziana</i>	
24	SABATO <i>S. Francesco di Sales</i>	
25	DOMENICA <i>Conversione di S. Paolo</i>	
26	LUNEDÌ <i>SS. Tito e Timoteo</i>	
27	MARTEDÌ <i>S. Angela Merici</i>	
28	MERCOLEDÌ <i>S. Tommaso d'Aquino</i>	
29	GIOVEDÌ <i>S. Costanzo</i>	
30	VENERDÌ <i>S. Martina</i>	
31	SABATO <i>S. Giovanni Bosco</i>	

GENNAIO



27 gennaio – Giornata della memoria

Con questo quadro abbiamo voluto rappresentare l'orrore delle leggi razziali, imposte nel 1938, che portarono a morire nei lager sei milioni di ebrei. Nel 2014 abbiamo partecipato al concorso nazionale dell'Associazione Nazionale ex Deportati nei campi di concentramento (ANED). La chiesa è il simbolo di non unione tra un ebreo e non. I libri stanno a significare il divieto di frequentazione della scuola pubblica da parte degli ebrei. In basso, un campo di sterminio, con vestiti e tatuaggi, raffigurano il sacrificio di vittime umane arse. In alto a destra abbiamo descritto la speranza di vita e la libertà giunta il 27 gennaio 1945. Abbiamo scelto i colori come mezzo espressivo. Rosso, arancione, nero, bianco e blu. Il rosso e l'arancione alludono al fuoco distruttivo dei forni nei lager. Il nero simboleggia la morte e il lutto. Il bianco reca messaggi di speranza e di positività. Autrice dell'opera: allieva Sdrigotti Elena. Tecnica di pittura: olio su tela, cm 50 x 40.

Gruppo di studio sulla Shoah, classe 5ª C Turistica, a.s. 2013-2014: allieve Bigaran Jenny, Cervesato Veronica, Cervi Kelly Alexandra, Sdrigotti Elena. A cura della professoressa Maria Pacelli, Italiano, Storia.

FEBBRAIO

1	DOMENICA	S. Verdiana	
2	LUNEDI	Pres. del Signore	
3	MARTEDI	S. Biagio	
4	MERCOLEDI	S. Gilberto	
5	GIOVEDI	S. Agata	
6	VENERDI	S. Paolo Miki	
7	SABATO	S. Teodoro Martire	
8	DOMENICA	S. Girolamo Em.	
9	LUNEDI	S. Apollonia	
10	MARTEDI	S. Arnaldo	
11	MERCOLEDI	S. Dante	
12	GIOVEDI	S. Eulalia	
13	VENERDI	S. Maura	
14	SABATO	S. Valentino Martire	
15	DOMENICA	S. Faustino	
16	LUNEDI	S. Giuliana Vergine	
17	MARTEDI	S. Donato Martire	
18	MERCOLEDI	Le Ceneri	
19	GIOVEDI	S. Mansueto	
20	VENERDI	S. Silvano	
21	SABATO	S. Pier Damiani	
22	DOMENICA	I di Quaresima	
23	LUNEDI	S. Renzo	
24	MARTEDI	S. Edilberto Re	
25	MERCOLEDI	S. Cesario	
26	GIOVEDI	S. Romeo	
27	VENERDI	S. Leandro	
28	SABATO	S. Romano Abate	

VISINADA.
LA PIAZZA PRINCIPALE (1902)

La piazza di Visinada, apprezzata dal lato della cisterna costruita da Simone Battistelli nel 1782, presenta in varie nicchie resti dell'abitato romano (Vicinium): ma su di essa si affacciano molti edifici degni di nota, tra i quali palazzo Grimaldi, sede comunale, sulla destra e, di fronte a esso, la casa natale del poeta Michele Fichetti (1812-1852). Il Comune di Visinada nasce nel 1848 dall'unificazione di Cancellier e Santa Domenica ed è centro carrozzabile per tutta la regione tra il Quietto e il Leme.

This image shows a full page of blank graph paper. The grid consists of small, equal-sized squares formed by thin, light gray lines. There are 20 columns and 20 rows of these squares, creating a total of 400 square units. The grid covers the entire area of the page, leaving no margins or other markings.

10 febbraio – Giorno del Ricordo

INTERVISTA SULL'ESODO ISTRIANO

Domanda: Quando i familiari sono scappati dall'Istria?

Risposta: I miei familiari sono scappati da Visinada d'Istria alla fine della seconda guerra mondiale. L'Italia aveva perso la guerra. Il territorio dell'Istria era passato alla Jugoslavia. Trieste nel 1954 è tornata italiana. Gli italiani d'Istria furono costretti a lasciare le loro case e tutti i loro beni laggiù per evitare di essere uccisi o gettati nelle foibe.

D.: Chi erano e dove arrivarono?

R.: I miei nonni materni (Francesco Urbino e Antonia Nina Roppa) e la mia mamma (Bruna Urbino) scapparono a Trieste. Mio zio Enea Urbino, fratello di mia mamma era scomparso. Aveva solo 17 anni. I compaesani dicevano che era stato “gettato in foiba”.

D.: Dove vennero accolti? Passarono per i Campi Profughi?

R.: Prima passarono per il Silos di Trieste [che era uno dei 18 Campi Profughi del capoluogo giuliano], quello vicino alla stazione, dove vennero registrati come esuli. In seguito furono ospitati da una famiglia di amici, mentre la sorella di mia mamma, con la famiglia e i figli, venne mandata nel Campo Profughi di Latina, vicino a Roma.

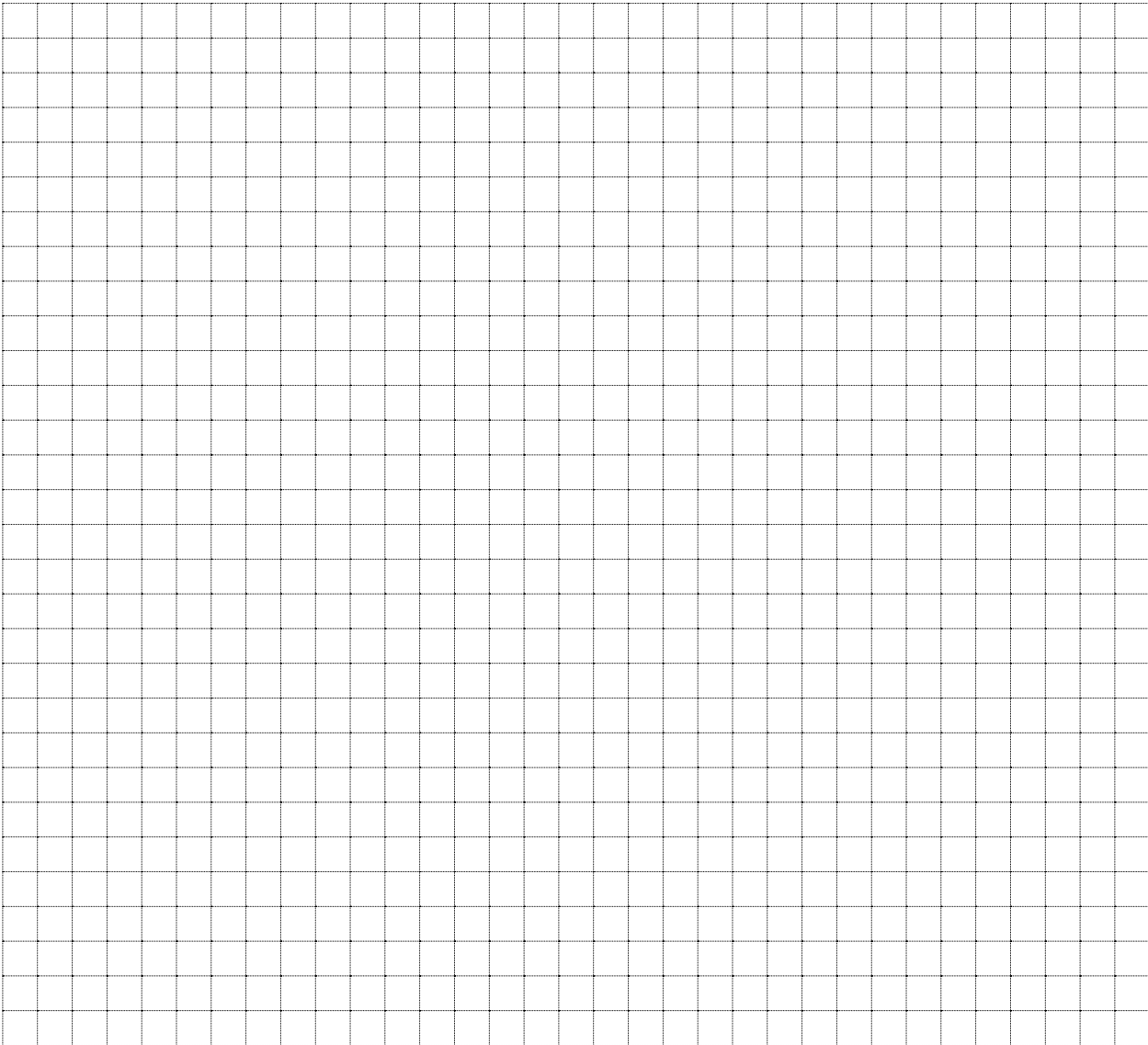
D.: In famiglia parlate di quei fatti storici?

R.: Sì, mia mamma mi raccontava di quel periodo, della guerra, di quanto fosse duro sopravvivere, ma anche della sua vita di paese, del lavoro nei campi, del nonno che suonava le campane e improvvisamente hanno dovuto lasciare tutto perché erano italiani e stranieri nella loro terra e poi stranieri in Italia.

Curiosità: Visinada si trova a 60 km da Trieste e 60 km da Pola.

Nome e cognome dell'intervistata: Patrizia Dal Dosso, 1959, Firenze. Data dell'intervista: 16 febbraio 2014. Intervistatrice: Sara Cumin, Mariano del Friuli (GO). Classe 5^a D ristorazione. A cura dei professori Carla Maffeo e Elio Varutti.

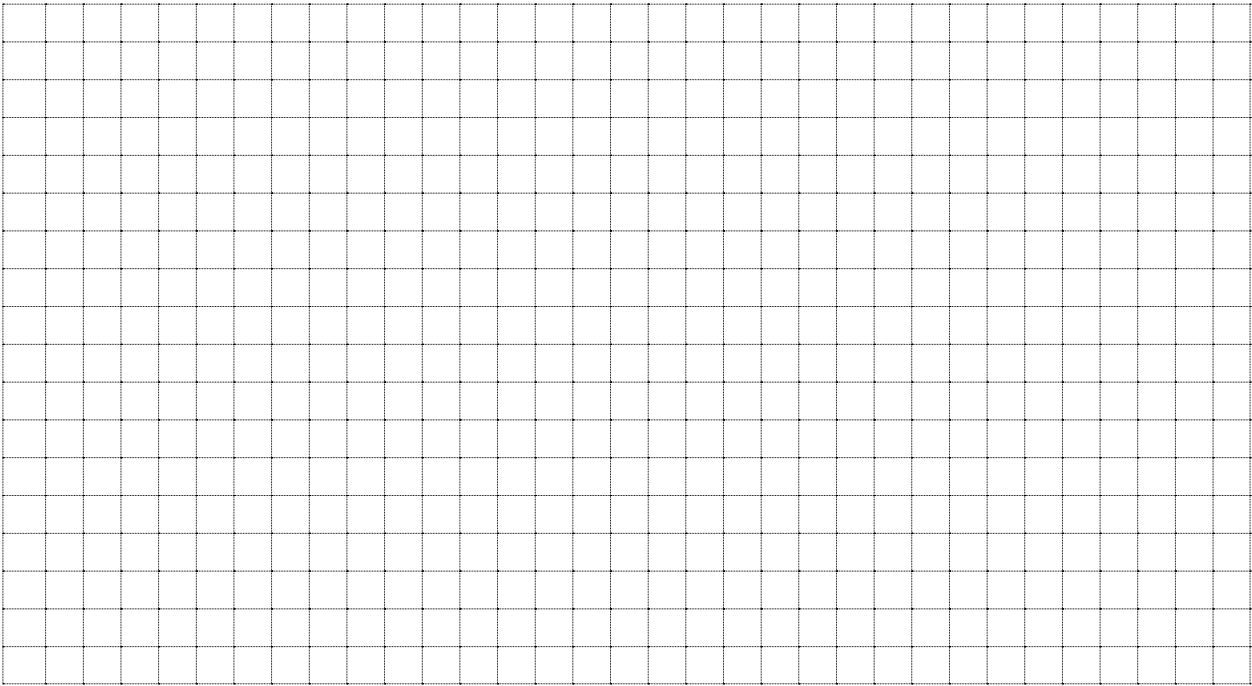
1	DOMENICA <i>II di Quaresima</i>	
2	LUNEDI <i>S. Basileo Martire</i>	
3	MARTEDI <i>S. Cunegonda</i>	
4	MERCOLEDI <i>S. Casimiro</i>	
5	GIOVEDI <i>S. Adriano</i>	
6	VENERDI <i>S. Giordano</i>	
7	SABATO <i>S. Felicità</i>	
8	DOMENICA <i>III di Quaresima</i>	
9	LUNEDI <i>S. Francesca R.</i>	
10	MARTEDI <i>S. Simplicio Papa</i>	
11	MERCOLEDI <i>S. Costantino</i>	
12	GIOVEDI <i>S. Massimiliano</i>	
13	VENERDI <i>S. Arrigo</i>	
14	SABATO <i>S. Matilde Regina</i>	
15	DOMENICA <i>IV di Quaresima</i>	
16	LUNEDI <i>S. Eriberto Vescovo</i>	
17	MARTEDI <i>S. Patrizio</i>	
18	MERCOLEDI <i>S. Salvatore</i>	
19	GIOVEDI <i>S. Giuseppe</i>	
20	VENERDI <i>S. Alessandra Martire</i>	
21	SABATO <i>S. Benedetto</i>	
22	DOMENICA <i>V di Quaresima</i>	
23	LUNEDI <i>S. Torribio</i>	
24	MARTEDI <i>S. Romolo</i>	
25	MERCOLEDI <i>Annunc. del Signore</i>	
26	GIOVEDI <i>S. Teodoro</i>	
27	VENERDI <i>S. Augusto</i>	
28	SABATO <i>S. Sisto III Papa</i>	
29	DOMENICA <i>Le Palme</i>	
30	LUNEDI <i>S. Amedeo</i>	
31	MARTEDI <i>S. Beniamino Martire</i>	



8 marzo – Giornata internazionale della donna.
9 marzo 1916 – Inizio della Quinta Battaglia dell’Isonzo.
17 marzo 1861 – Sorge ufficialmente il Regno d’Italia. Per i 150 anni della sua nascita la classe 5ª A Turistica ha realizzato un lavoro del titolo Il Risorgimento visto dai ragazzi. Oltre alla cronologia degli eventi che portarono alla proclamazione del Regno, gli studenti hanno cercato e trovato notizie sul quanto è accaduto in Friuli e anche, per gli studenti non italiani, quanto è avvenuto nei paesi di origine. La classe IV A invece ha realizzato un sondaggio sulla conoscenza del Risorgimento e su quanto ci sentiamo italiani: oltre il 65 % dei seicento intervistati si dichiara con convinzione italiano. Il lavoro ha ottenuto il primo premio al concorso Sema, indetto a eStoria, festival di storia che si tiene a Gorizia. Il 17 marzo è la Giornata dell’Unità d’Italia. A cura del prof. Giancarlo Martina, Italiano e Storia; a.s. 2010-2011.

1	MERCOLEDI	S. Ugo Vescovo	
2	GIOVEDI	S. Francesco di P.	
3	VENERDI	S. Riccardo Vescovo	
4	SABATO	S. Isidoro Vescovo	
5	DOMENICA	Pasqua di Resurrezione	
6	LUNEDI	Dell'Angelo	
7	MARTEDI	S. Ermanno	
8	MERCOLEDI	S. Alberto Dionigi	
9	GIOVEDI	S. Maria Cleofe	
10	VENERDI	S. Terenzio Martire	
11	SABATO	S. Stanislao Vescovo	
12	DOMENICA	D. In Albis	
13	LUNEDI	S. Martino Papa	
14	MARTEDI	S. Abbondio	
15	MERCOLEDI	S. Annibale	
16	GIOVEDI	S. Lamberto	
17	VENERDI	S. Aniceto Papa	
18	SABATO	S. Galdino Vescovo	
19	DOMENICA	S. Ermogene Martire	
20	LUNEDI	S. Adalgisa Vergine	
21	MARTEDI	S. Anselmo	
22	MERCOLEDI	S. Caio	
23	GIOVEDI	S. Giorgio Martire	
24	VENERDI	S. Fedele	
25	SABATO	S. Marco Evangelista	
26	DOMENICA	S. Cleto	
27	LUNEDI	S. Zita	
28	MARTEDI	S. Valeria	
29	MERCOLEDI	S. Caterina da Siena	
30	GIOVEDI	S. Pio V Papa	

APRILE



25 aprile 1945 – festa della liberazione dal nazifascismo in Italia. Finisce la Seconda guerra mondiale.

26 aprile 1937 – Bombardamento di aerei tedeschi alle dipendenze dei franchisti della città di Guernica, nella Spagna settentrionale.

Guernica, quadro di Picasso, una delle opere pittoriche più significative della storia del Novecento, nel 2013 è diventata per gli allievi del “Laboratorio creatività” dello Stringher un’importante occasione di riflessione e confronto sui temi della guerra e della violenza, con una *Interpretazione da Guernica*, di Picasso.

La scelta di passare dal bianco e nero dell’originale ai colori forti e accesi ha guidato i ragazzi nel percorso di interiorizzazione dei contenuti e li ha proiettati in una prospettiva di pace e di speranza.

Il “Laboratorio creatività”, presente nell’Istituto Stringher dall’anno scolastico 2009-2010 ha l’obiettivo di dare risposte adeguate ai molteplici linguaggi e alle diverse abilità dei giovani, offrendo un approccio flessibile all’arte.

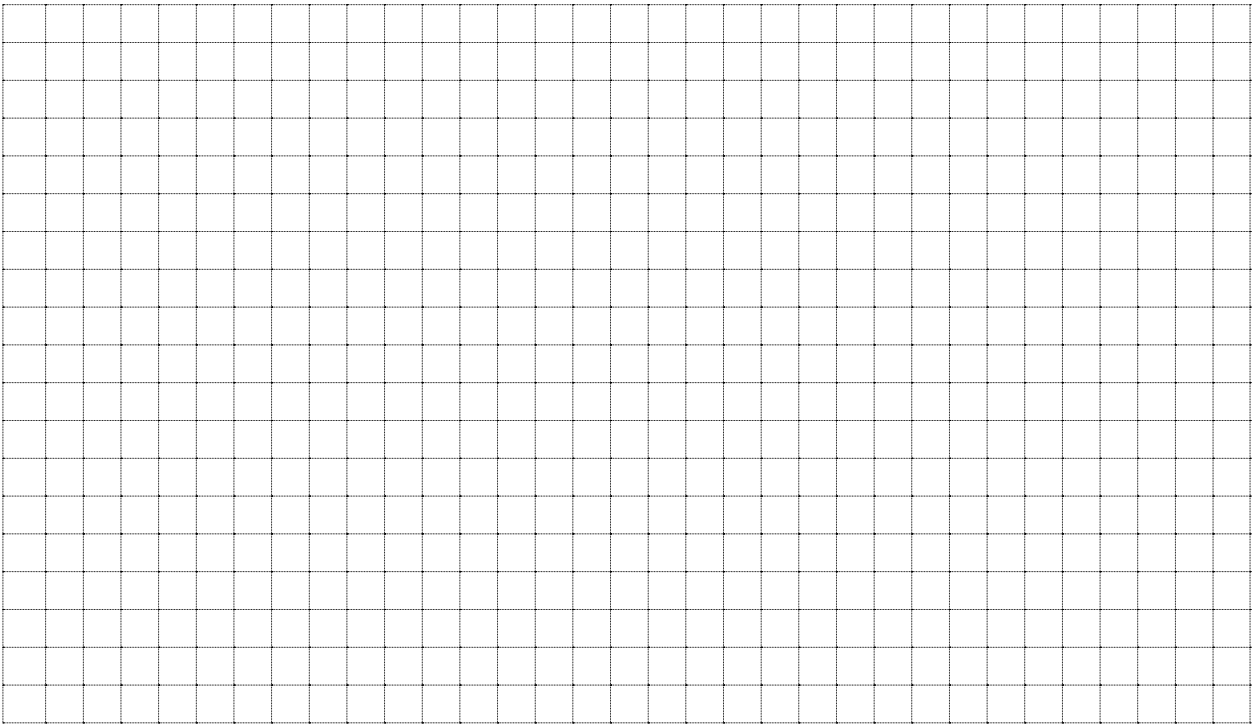
Le attività, di volta in volta proposte, si concentrano sul fare e sul piacere di fare insieme agli altri studenti. Propongono ogni anno un viaggio nel mondo di un artista famoso, in una logica di sviluppo e di apertura ai valori positivi dell’aiuto reciproco e della solidarietà. A cura delle professoresse Luisita De Trizio e Filomena De Riggi, Sostegno.

Allievi coinvolti: 30. Indirizzo: alberghiero e commerciale (per Guernica).

26 aprile 1915 – Patto di Londra: l’Italia segretamente si schiera con la Triplice Intesa (Francia, Inghilterra e Russia). Si prepara a dichiarare guerra agli Imperi Centrali (Austria-Ungheria e Germania).

1	VENERDI <i>Festa del lavoro</i>	
2	SABATO <i>S. Cesare</i>	
3	DOMENICA <i>S. Filippo</i>	
4	LUNEDI <i>S. Silvano</i>	
5	MARTEDI <i>S. Pellegrino Martire</i>	
6	MERCOLEDI <i>S. Giuditta Martire</i>	
7	GIOVEDI <i>S. Flavia</i>	
8	VENERDI <i>S. Desiderato</i>	
9	SABATO <i>S. Gregorio V.</i>	
10	DOMENICA <i>S. Antonino</i>	
11	LUNEDI <i>S. Fabio Martire</i>	
12	MARTEDI <i>S. Rossana</i>	
13	MERCOLEDI <i>S. Emma</i>	
14	GIOVEDI <i>S. Mattia Ap.</i>	
15	VENERDI <i>S. Torquato</i>	
16	SABATO <i>S. Ubaldo Vescovo</i>	
17	DOMENICA <i>Ascensione del Signore</i>	
18	LUNEDI <i>S. Giovanni I Papa</i>	
19	MARTEDI <i>S. Pietro di M.</i>	
20	MERCOLEDI <i>S. Bernardino da S.</i>	
21	GIOVEDI <i>S. Vittorio Martire</i>	
22	VENERDI <i>S. Rita da Cascia</i>	
23	SABATO <i>S. Desiderio Vescovo</i>	
24	DOMENICA <i>Pentecoste</i>	
25	LUNEDI <i>S. Beda Conf.</i>	
26	MARTEDI <i>S. Filippo Neri</i>	
27	MERCOLEDI <i>S. Agostino</i>	
28	GIOVEDI <i>S. Emilio M.</i>	
29	VENERDI <i>S. Massimino Vescovo</i>	
30	SABATO <i>S. Felice I Papa</i>	
31	DOMENICA <i>SS. Trinità</i>	

MAGGIO



CONCORSO SCUOLE TIZIANO TERZANI 2014 10ª EDIZIONE

Il **17 maggio 2014** al Teatro Nuovo Giovanni da Udine gli allievi del “laboratorio creatività” sono stati premiati, ex aequo con il liceo artistico Sello, come vincitori del “Concorso Scuole Tiziano Terzani 2014” nella categoria IMMAGINI, terza sezione (triennio scuola secondaria di secondo grado e Università), con il reportage fotografico dal titolo “foto(in) colonna”.

Anche se formalmente hanno ritirato il premio gli allievi del triennio questo riconoscimento va a tutti i ragazzi del laboratorio creatività che sono stati i grandi protagonisti delle immagini fotografiche che raccontano l’emozionante esperienza del nostro laboratorio. A cura delle professoresse Filomena De Riggi, Luisita De Trizio.

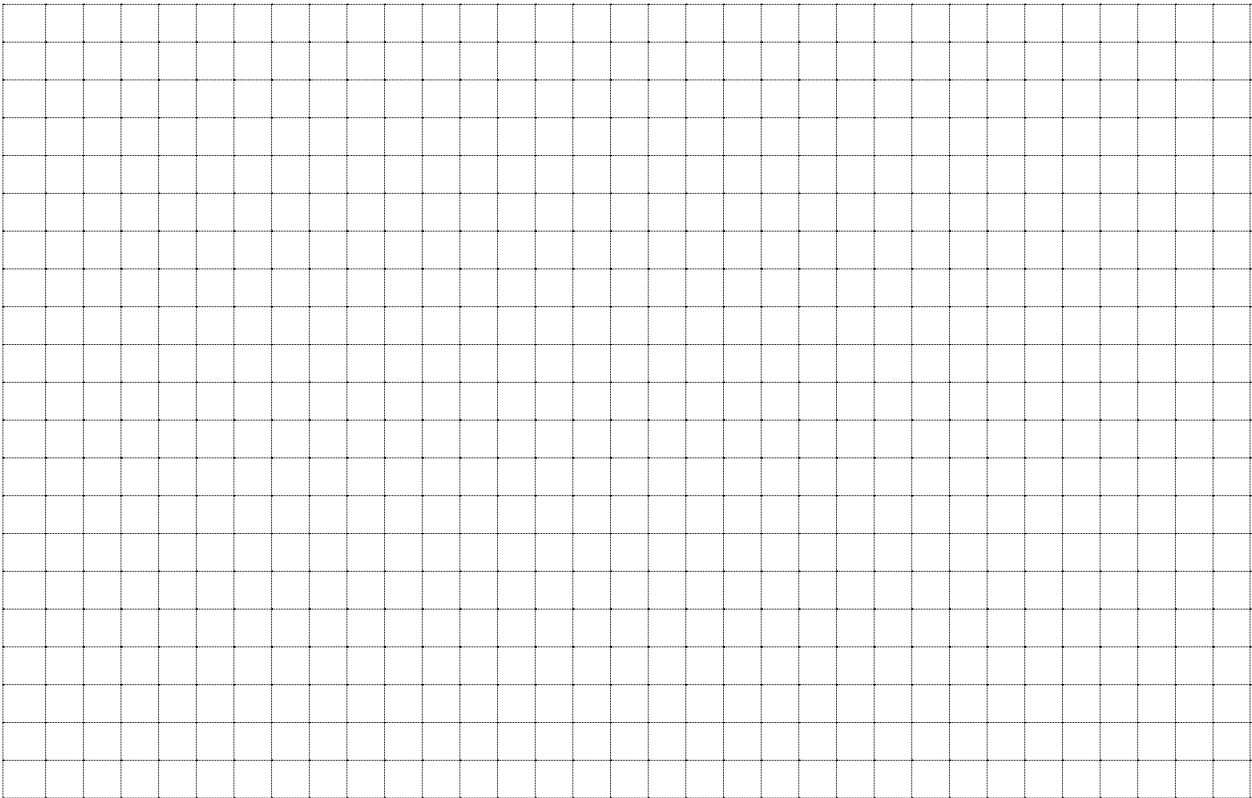
Il **24 maggio 1915** il Regno d’Italia ha dichiarato guerra all’Impero Austro-Ungarico. Udine è diventata nel giro di pochissimi mesi la “capitale della Guerra”. Nella foto: berretto del genio militare italiano, Collezione prof. Antonio Toffoletti, Geografia, Udine. Gli studenti della classe 5ª D Turistica, nel 2012 iniziano un lungo e approfondito lavoro per costruire un percorso attraverso i luoghi della Grande Guerra a Udine. La mappa realizzata con informazioni storiche, artistiche e curiosità viene scritta in italiano, inglese e friulano.

Il lavoro viene ripreso da studenti delle tre quinte turistiche dell’anno scolastico 2012-2013 che sintetizzano in un percorso a piedi, in bici e in un foto blog, che viene inserito nel sito ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia sulla Grande Guerra.

A cura del prof. Giancarlo Martina (Italiano, Storia).

1	LUNEDI	
	<i>S. Giustino Martire</i>	
2	MARTEDI	
	<i>Festa della Repubblica</i>	
3	MERCOLEDI	
	<i>S. Carlo L. List</i>	
4	GIOVEDI	
	<i>S. Quirino Vescovo</i>	
5	VENERDI	
	<i>S. Bonifacio Vescovo</i>	
6	SABATO	
	<i>S. Norberto Vescovo</i>	
7	DOMENICA	
	<i>Corpus Domini</i>	
8	LUNEDI	
	<i>S. Medardo Vescovo</i>	
9	MARTEDI	
	<i>S. Primo</i>	
10	MERCOLEDI	
	<i>S. Diana</i>	
11	GIOVEDI	
	<i>S. Barnaba Ap.</i>	
12	VENERDI	
	<i>S. Guido</i>	
13	SABATO	
	<i>S. Antonio da P.</i>	
14	DOMENICA	
	<i>S. Eliseo</i>	
15	LUNEDI	
	<i>S. Germana</i>	
16	MARTEDI	
	<i>S. Aureliano</i>	
17	MERCOLEDI	
	<i>S. Gregorio B.</i>	
18	GIOVEDI	
	<i>S. Marina</i>	
19	VENERDI	
	<i>S. Gervasio</i>	
20	SABATO	
	<i>S. Silverio Papa</i>	
21	DOMENICA	
	<i>S. Luigi Gonzaga</i>	
22	LUNEDI	
	<i>S. Paolino da Nola</i>	
23	MARTEDI	
	<i>S. Lanfranco Vescovo</i>	
24	MERCOLEDI	
	<i>Nativ. S.Giovanni B.</i>	
25	GIOVEDI	
	<i>S. Guglielmo Ab.</i>	
26	VENERDI	
	<i>S. Vigilio Vescovo</i>	
27	SABATO	
	<i>S. Cirillo d'Alessandria</i>	
28	DOMENICA	
	<i>S. Attilio</i>	
29	LUNEDI	
	<i>SS. Pietro e Paolo</i>	
30	MARTEDI	
	<i>SS. Primi Martiri</i>	

GIUGNO

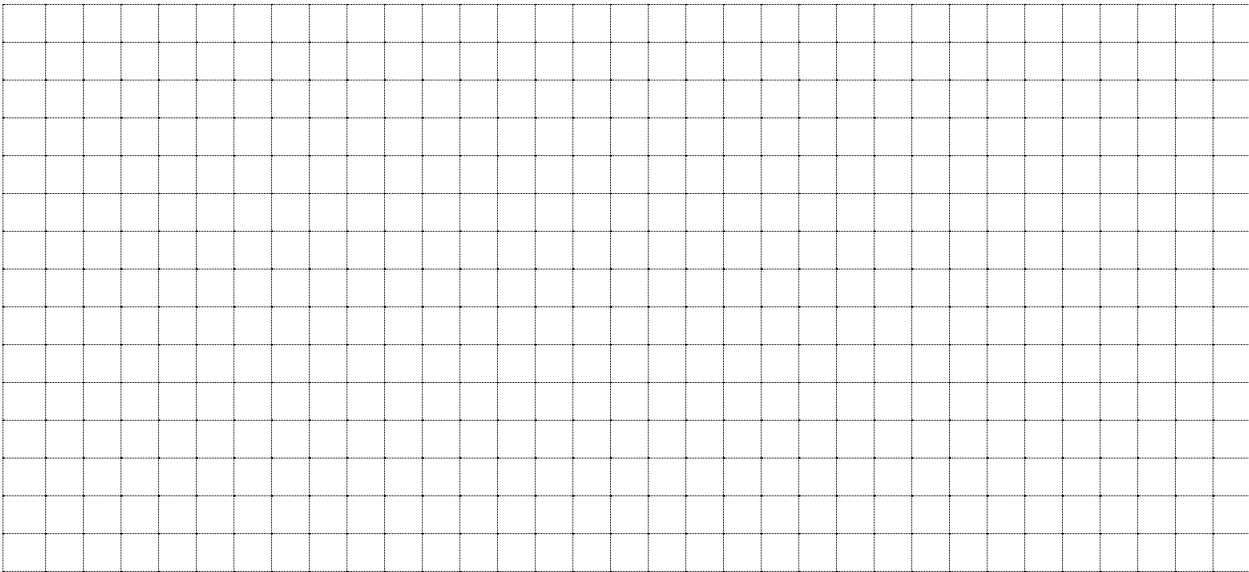


- 1° giugno 1915** – Villa Linussa, Martignacco: il re Vittorio Emanuele III stanZIA qui il Comando dell’esercito, appena entrati in guerra con l’Impero d’Austria Ungheria. Per i servizi d’onore, di vigilanza e di sicurezza il re d’Italia aveva al suo fianco lo “Squadrone Carabinieri Guardie del Re”. Il 3 ottobre 2014 i Corazzieri ricevono la cittadinanza onoraria dal sindaco di Martignacco (nella foto: il picchetto d’onore).
- 2 giugno** – Festa della Repubblica, sorta col referendum del 1946.
- 3 giugno 1917** – Contrattacco austro-ungarico sul Flondar, presso Monfalcone; è la Decima Battaglia dell’Isonzo.
- 18 giugno 1916** – Morte del militare italiano Antonio Bergamas. Sua madre Maria, nel 1921, verrà incaricata di scegliere la salma del Milite Ignoto.
- 23 giugno 1915** – Si apre la Prima Battaglia dell’Isonzo.
- 28 giugno 1914** – Sarajevo, assassinio da parte del nazionalista serbo Gavrilo Princip dell’erede al trono asburgico Francesco Ferdinando. Scoppia la Prima guerra mondiale.
- 29 giugno 1916** – Attacco austro-ungarico con il foscene sul Monte San Michele; in pochi minuti muoiono migliaia di soldati italiani.

Gruppo di studio classe 5ª D Dolciaria, anno scol. 2014-2015.
A cura dei professori Carla Maffeo, Italiano, Storia e Elio Varutti, Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura ricettiva.

1	MERCOLEDÌ	
	<i>S. Teobaldo Erem.</i>	
2	GIOVEDÌ	
	<i>S. Ottone</i>	
3	VENERDÌ	
	<i>S. Tommaso Ap.</i>	
4	SABATO	
	<i>S. Elisabetta</i>	
5	DOMENICA	
	<i>S. Antonio M.Z.</i>	
6	LUNEDÌ	
	<i>S. Maria Goretti</i>	
7	MARTEDÌ	
	<i>S. Edda</i>	
8	MERCOLEDÌ	
	<i>S. Adriano</i>	
9	GIOVEDÌ	
	<i>S. Armando</i>	
10	VENERDÌ	
	<i>S. Felicita</i>	
11	SABATO	
	<i>S. Benedetto</i>	
12	DOMENICA	
	<i>S. Fortunato Martire</i>	
13	LUNEDÌ	
	<i>S. Enrico Imp.</i>	
14	MARTEDÌ	
	<i>S. Camillo de Lellis</i>	
15	MERCOLEDÌ	
	<i>S. Bonaventura</i>	
16	GIOVEDÌ	
	<i>N.S. del Carmelo</i>	
17	VENERDÌ	
	<i>S. Alessio Conf.</i>	
18	SABATO	
	<i>S. Calogero</i>	
19	DOMENICA	
	<i>S. Giusta</i>	
20	LUNEDÌ	
	<i>S. Elia Prof.</i>	
21	MARTEDÌ	
	<i>S. Lorenzo da B.</i>	
22	MERCOLEDÌ	
	<i>S. Maria Maddalena</i>	
23	GIOVEDÌ	
	<i>S. Brigida</i>	
24	VENERDÌ	
	<i>S. Cristina</i>	
25	SABATO	
	<i>S. Giacomo Ap.</i>	
26	DOMENICA	
	<i>SS. Anna e Gioacchino</i>	
27	LUNEDÌ	
	<i>S. Liliana</i>	
28	MARTEDÌ	
	<i>S. Nazario</i>	
29	MERCOLEDÌ	
	<i>S. Marta</i>	
30	GIOVEDÌ	
	<i>S. Pietro Crisologo</i>	
31	VENERDÌ	
	<i>S. Ignazio di L.</i>	

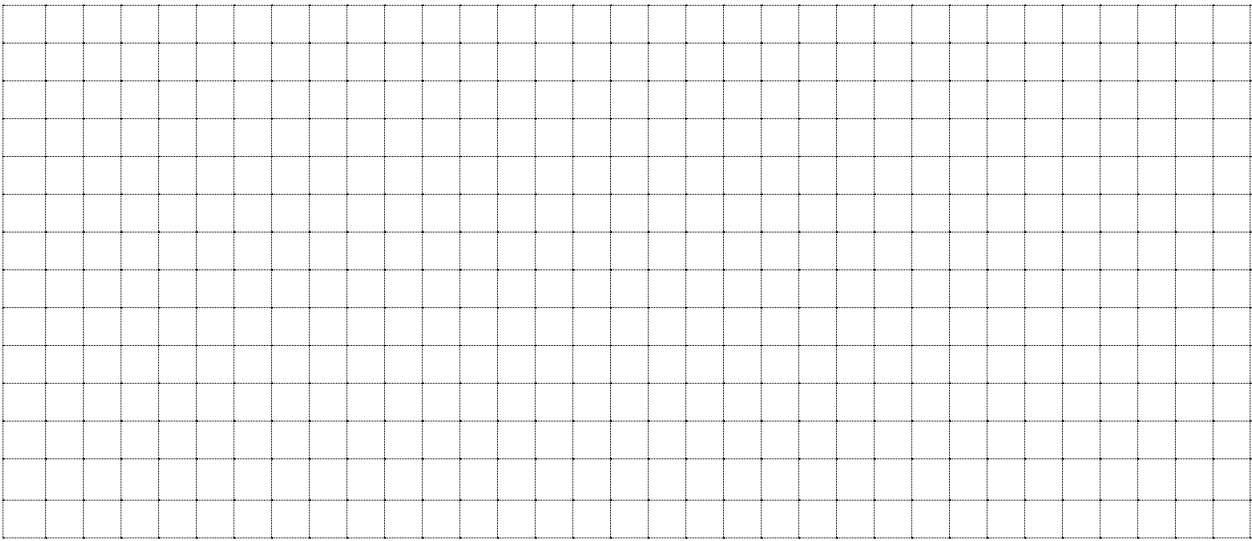
LUGLIO



12 luglio 1963 – nasce il marchio D.O.C. per i vini.
18 luglio 1918 – nasce Nelson Mandela.
19 luglio 1992 – strage Paolo Borsellino in via d’Amelio a Palermo.
20 luglio 1969 – sbarco della Nasa sulla Luna.
25 luglio 1943 – Il Gran Consiglio del fascismo chiede la sostituzione del duce; il re fa arrestare Mussolini.
28 luglio 1914 – scoppio Prima Guerra Mondiale.
A cura delle professoresse Paola Carboni, Italiano, Storia; Adriana Odorico, Tecniche di Comunicazione e Relazione. Classe 4ª A enogastronomia, a.s. 2014-2015.
Invasione cosacca - Verso la **fine di luglio del 1944** alla stazione ferroviaria della Carnia cominciarono ad affluire i primi convogli di cosacchi e di caucasici con i familiari; ne arrivarono circa 40 mila, altre fonti riducono la cifra a 18-20 mila individui, ma tale dato si riferisce ai primi contingenti, poiché essi giunsero a scaglioni, con 5000 cavalli da sfamare. Un numero comunque considerevole, se si pensa che la Carnia di allora contava 60 mila abitanti.
La fotografia mostra un cosacco con la sua famiglia (moglie e bimbo). È del 9 marzo 1945. Stavano a Mena di Cavazzo Carnico nelle stanze requisite alla famiglia Guglielmo Barazzutti e Cecilia Cossio.
A cura della professoressa Elisabetta Marioni, a.s. 2014-2015. Gruppo di studio sui cosacchi: classe 5ª A Commerciale e 5ª D Commerciale.
Collezione Nevio Candolini, Interneppo di Bordano, provincia di Udine. La fotografia era conservata dalla zia Delfina.
Luglio 1944 - Un’ampia zona tra l’Alto Friuli e il Veneto è liberata dall’occupazione tedesca. Nasce il primo embrione della Zona Libera della Carnia e dell’Alto Friuli, che comprendeva un’area di circa 2580 kmq. Fu la prima esperienza di democrazia in Italia, dopo oltre vent’anni di dittatura fascista.
Alla fine del settembre 1944 i nazifascisti e i cosacchi sopprimono questa terra di democrazia con una offensiva, impiegando fino a 40 mila uomini. I semi della libertà germinarono poco dopo e fecero nascere la nuova Italia e la sua Costituzione.

1	SABATO	S. Alfonso	
2	DOMENICA	S. Eusebio	
3	LUNEDI	S. Lidia	
4	MARTEDI	S. Nicodemo	
5	MERCOLEDI	S. Osvaldo	
6	GIOVEDI	Trasfiguraz. N.S.	
7	VENERDI	S. Gaetano da T.	
8	SABATO	S. Domenico Conf.	
9	DOMENICA	S. Romano	
10	LUNEDI	S. Lorenzo Martire	
11	MARTEDI	S. Chiara	
12	MERCOLEDI	S. Giuliano	
13	GIOVEDI	S. Ippolito	
14	VENERDI	S. Alfredo	
15	SABATO	Assunzione M.V.	
16	DOMENICA	S. Stefano	
17	LUNEDI	S. Giacinto Confessore	
18	MARTEDI	S. Elena Imp.	
19	MERCOLEDI	S. Ludovico	
20	GIOVEDI	S. Bernardo Abate	
21	VENERDI	S. Pio X	
22	SABATO	S. Maria Regina	
23	DOMENICA	S. Rosa da Lima	
24	LUNEDI	S. Bartolomeo Ap.	
25	MARTEDI	S. Ludovico	
26	MERCOLEDI	S. Alessandro Martire	
27	GIOVEDI	S. Monica	
28	VENERDI	S. Agostino	
29	SABATO	Martirio San Giovanni Battista	
30	DOMENICA	S. Faustina	
31	LUNEDI	S. Aristide Martire	

AGOSTO



5 agosto 1962 - Marilyn Monroe viene trovata morta nella sua casa a Los Angeles, a causa di un overdose di barbiturici. Aveva 36 anni. Le indagini sulla morte furono controverse: si ipotizzò la presenza di Bob Kennedy nella camera dell'attrice; si pensò a un complotto della famiglia Kennedy, spaventata dalla minaccia di Marilyn di rendere pubblica la sua relazione con Bob; oppure a una vendetta della mafia americana dei confronti della famiglia Kennedy per alcune promesse elettorali non mantenute.

6 agosto 1945 - L'aeronautica militare americana sganciò sulla città giapponese di Hiroshima la bomba atomica "Little Boy". L'ordigno esplose a meno di 600 metri d'altezza, polverizzando all'istante ogni cosa su un'area di tre chilometri quadrati, soffiando un alito rovente (da trecento ai novecentomila gradi) su una superficie assai più vasta. Tre giorni dopo un analogo ordigno "Fat man", fu lanciato su Nagasaki. Vittime: da 100 mila a 200 mila.

9 agosto 1916 - Conquistata Gorizia dagli italiani, durante la sesta battaglia dell'Isonzo, mediante una delle più convincenti operazioni militari del Regio Esercito. La conquista del Sabotino (6 agosto), condotta dal generale Badoglio, aprì la strada al cedimento dell'intero dispositivo austriaco attorno alla città, indebolito poi dalla perdita, a sud, del monte San Michele. Gli austriaci rifluirono, su posizioni arretrate e Gorizia dovette essere sgomberata. Con loro, altri abitanti abbandonarono il capoluogo isontino. (vedi foto)

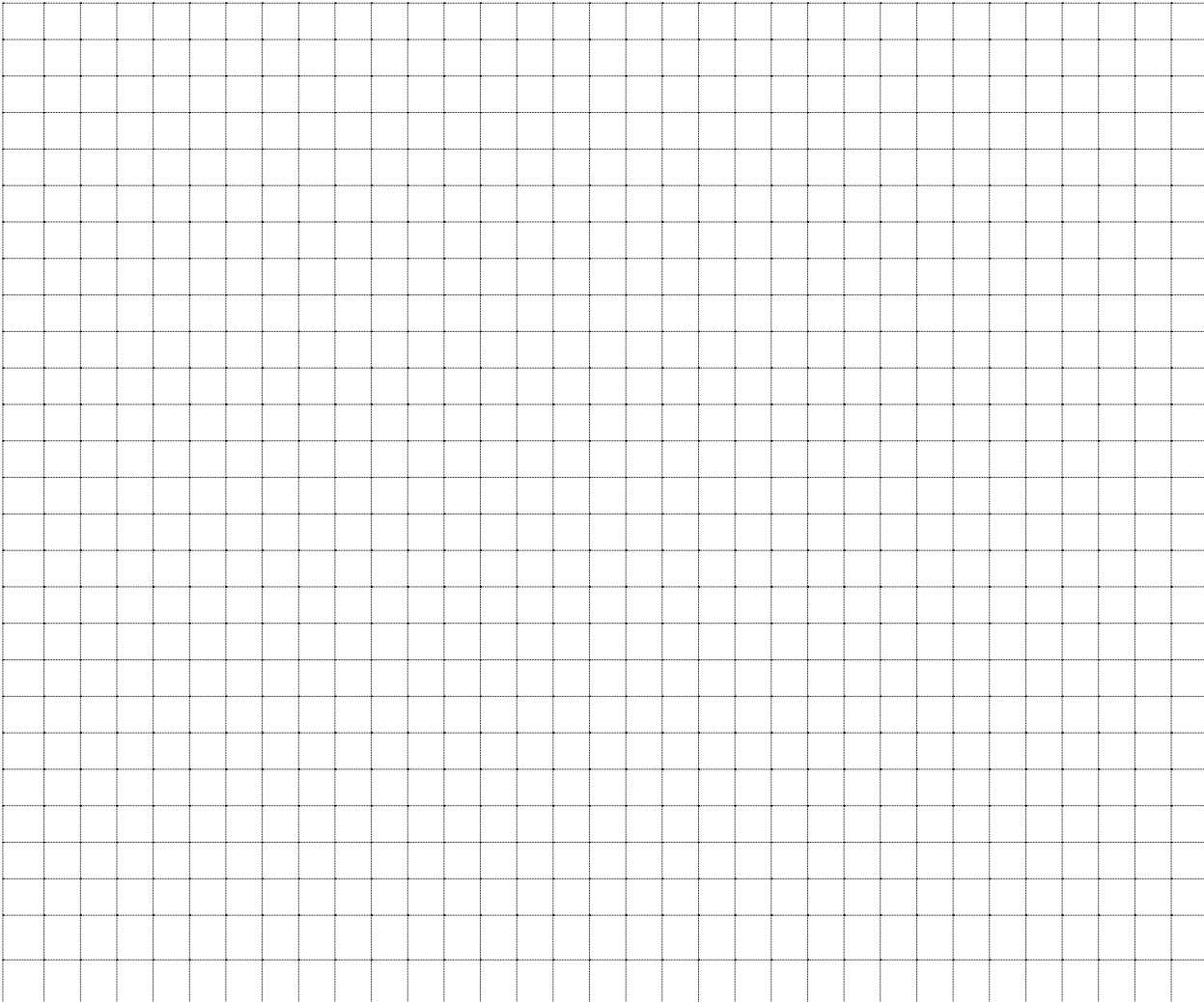
12 agosto 1994 - Concerto di Woodstock, festival musicale per celebrare il 25° anniversario dello storico concerto di Woodstock, tenutosi nella cittadina di Bethel (New York) dal 15 al 18 agosto 1969. Woodstock, che prese il nome dalla città famosa per le sue attività artistiche, fu l'ultima grande manifestazione del movimento e della cultura hippy: "tre giorni di pace e di musica". All'evento del 1969 presero parte artisti come Joan Baez, Richie Havens, Carlos Santana, Janis Joplin, Creedence Clearwater, The Who, Joe Cocker, Crosby - Still - Nash & Young e Jimi Hendrix.

A cura della professoressa Maria Pacelli, Italiano, Storia. Classe 5ª Accoglienza turistica; a.s. 2014-2015.

Fonte iconografica: www.isonzo-gruppodiricercaistorica

1	MARTEDI	<i>S. Egidio Abate</i>	
2	MERCOLEDI	<i>S. Elpidio Vescovo</i>	
3	GIOVEDI	<i>S. Gregorio M.</i>	
4	VENERDI	<i>S. Rosalia</i>	
5	SABATO	<i>S. Vittorino Vescovo</i>	
6	DOMENICA	<i>S. Petronio</i>	
7	LUNEDI	<i>S. Regina</i>	
8	MARTEDI	<i>Nativ. B.V. Maria</i>	
9	MERCOLEDI	<i>S. Sergio Papa</i>	
10	GIOVEDI	<i>S. Nicola da Tol.</i>	
11	VENERDI	<i>S. Diomede Martire</i>	
12	SABATO	<i>SS. Nome di Maria</i>	
13	DOMENICA	<i>S. Maurilio</i>	
14	LUNEDI	<i>Esaltazione S.Croce</i>	
15	MARTEDI	<i>B.V. Addolorata</i>	
16	MERCOLEDI	<i>S. Cornelio e Cipriano</i>	
17	GIOVEDI	<i>S. Roberto B.</i>	
18	VENERDI	<i>S. Sofia M.</i>	
19	SABATO	<i>S. Gennaro Vescovo</i>	
20	DOMENICA	<i>S. Eustachio</i>	
21	LUNEDI	<i>S. Matteo Apostolo</i>	
22	MARTEDI	<i>S. Maurizio Martire</i>	
23	MERCOLEDI	<i>S. Pio da Pietrelcina</i>	
24	GIOVEDI	<i>S. Pacifico Conf.</i>	
25	VENERDI	<i>S. Aurelia</i>	
26	SABATO	<i>SS. Cosimo e Damiano</i>	
27	DOMENICA	<i>S. Vincenzo de P.</i>	
28	LUNEDI	<i>S. Venceslao Martire</i>	
29	MARTEDI	<i>SS. Michele Gabriele e Raffaele</i>	
30	MERCOLEDI	<i>S. Girolamo Dottore</i>	

SETTEMBRE



1 settembre 1939 – Attacco della Germania alla Polonia. Scoppia la Seconda guerra mondiale.

8 settembre 1943 – Diffusione della notizia dell’armistizio dell’Italia con gli angloamericani. Invasione tedesca dell’Italia settentrionale, centrale e di Roma. Truppe italiane nel caos. Nasce la Resistenza.

“Eppur si mangia...” è il titolo dell’esposizione che alcuni docenti del Laboratorio di storia hanno allestito nei locali dello Stringher. L’alimentazione e l’industria, la preparazione del cibo e la sua distribuzione ai soldati durante la Prima guerra mondiale erano i contenuti cha hanno stimolato alcuni studenti della 5ª C Ristorazione ad approfondire il tema del rancio. La fotografia del Museo di Kötschach Mauthen (Austria) - Dolomiten friendship, mostra il rancio austriaco.

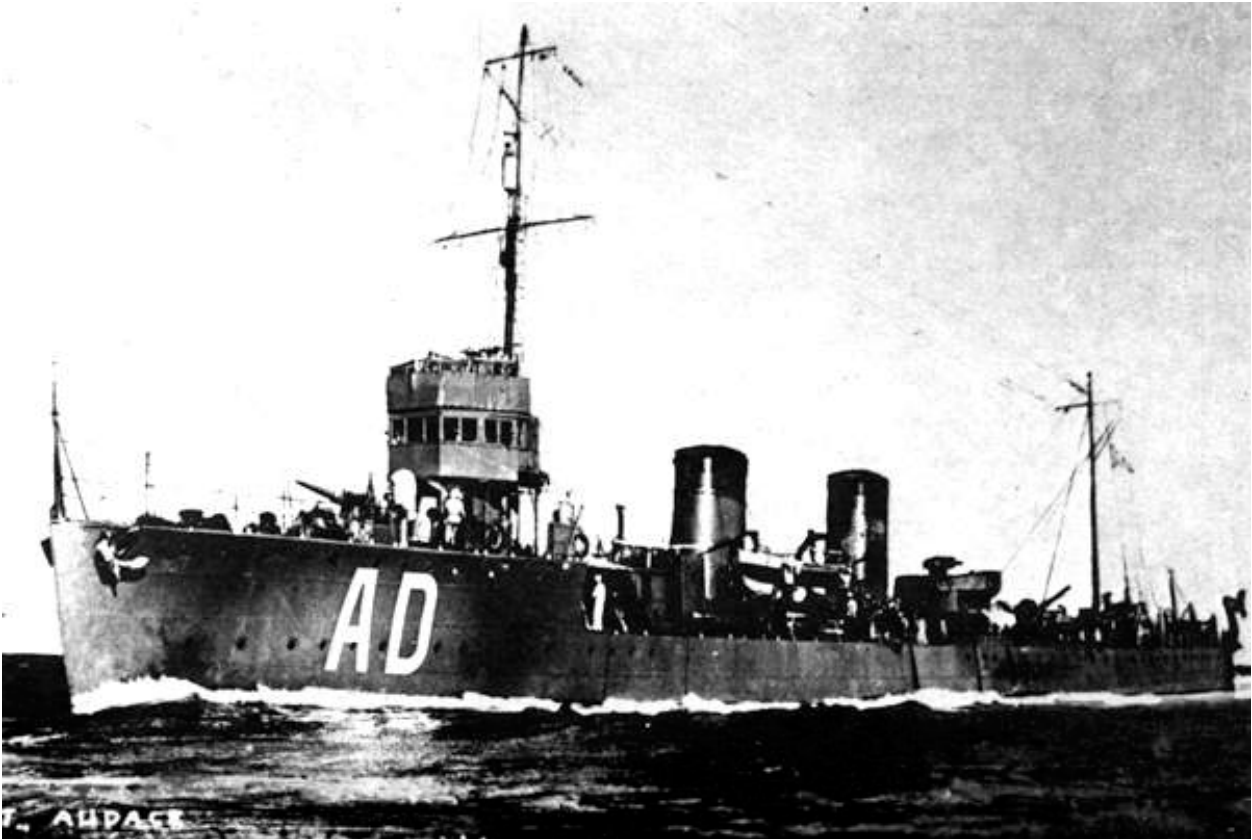
Sia l’esposizione che il percorso didattico è stato ospitato in una mostra temporanea al festival èStoria. Il Power Point dei ragazzi ha ottenuto il primo posto nella selezione regionale del concorso Play Energy indetto da ENEL per il prossimo EXPO di Milano.

A cura della professoressa Laura Fidenzio, Italiano, Storia; prof. Michele Di Nardo, Alimenti, a.s. 2013-2024.



1	DOMENICA <i>Tutti i Santi</i>	
2	LUNEDI <i>Commemoraz. defunti</i>	
3	MARTEDI <i>S. Martino</i>	
4	MERCOLEDI <i>S. Carlo Borromeo</i>	
5	GIOVEDI <i>S. Zaccaria Prof.</i>	
6	VENERDI <i>S. Leonardo Abate</i>	
7	SABATO <i>S. Ernesto Abate</i>	
8	DOMENICA <i>S. Goffredo Vescovo</i>	
9	LUNEDI <i>S. Oreste</i>	
10	MARTEDI <i>S. Leone Magno</i>	
11	MERCOLEDI <i>S. Martino di Tours</i>	
12	GIOVEDI <i>S. Renato M.</i>	
13	VENERDI <i>S. Diego</i>	
14	SABATO <i>S. Giocondo Vescovo</i>	
15	DOMENICA <i>S. Alberto M.</i>	
16	LUNEDI <i>S. Margherita di S.</i>	
17	MARTEDI <i>S. Elisabetta</i>	
18	MERCOLEDI <i>S. Oddone Ab.</i>	
19	GIOVEDI <i>S. Fausto Martire</i>	
20	VENERDI <i>S. Benigno</i>	
21	SABATO <i>Presentaz. B.V. Maria</i>	
22	DOMENICA <i>S. Cecilia V.</i>	
23	LUNEDI <i>S. Clemente Papa</i>	
24	MARTEDI <i>Cristo Re</i>	
25	MERCOLEDI <i>S. Caterina d'Aless.</i>	
26	GIOVEDI <i>S. Corrado Vescovo</i>	
27	VENERDI <i>S. Massimo</i>	
28	SABATO <i>S. Giacomo Franc.</i>	
29	DOMENICA <i>I d'Avvento</i>	
30	LUNEDI <i>S. Andrea Ap.</i>	

NOVEMBRE



- 1 novembre 1916** – Inizio della Nona Battaglia dell’Isonzo.
- 3 novembre 1918** – La torpediniera “Audace”, scortata da un biplano, approda al molo San Carlo di Trieste (oggi molo Audace) e sbarcano i bersaglieri: con ciò fu realizzata l’unione. Trieste è redenta. Completato l’ultimo Risorgimento. (foto in alto)
- 4 novembre 1918** – Finisce la Prima Guerra mondiale. È la vittoria, per alcuni, per i militaristi. È stata una inutile strage, per il Papa.
- 6 novembre 1917** – In seguito alla rotta di Caporetto / Kobarid, il generale italiano Cadorna viene sostituito con Armando Diaz.
- 9 novembre 1989** – Caduta del muro di Berlino
- 11 novembre 1915** – Inizio della Quarta Battaglia dell’Isonzo.
- 18 novembre 1915** – Nonostante fosse segnalata la presenza di civili, gli italiani bombardano la città di Gorizia austriaca.
- 21 novembre 1916** – Muore l’Imperatore Francesco Giuseppe; gli succede Carlo I, ultimo imperatore d’Austria-Ungheria; a sinistra, nella foto al centro.

A cura dei professori Maria Carraria, Italiano, Storia e Elio Varutti, Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura ricettiva. Classe 4ª C Enogastronomia.
 Fonte iconografica: www.isonzo-gruppodiricercaistorica

1	MARTEDI <i>S. Ansano</i>	
2	MERCOLEDI <i>S. Bibiana</i>	
3	GIOVEDI <i>S. Francesco Saverio</i>	
4	VENERDI <i>S. Barbara</i>	
5	SABATO <i>S. Giulio M.</i>	
6	DOMENICA <i>II d'Auvento</i>	
7	LUNEDI <i>S. Ambrogio</i>	
8	MARTEDI <i>Immacolata Concezione</i>	
9	MERCOLEDI <i>S. Siro</i>	
10	GIOVEDI <i>N.S. di Loreto</i>	
11	VENERDI <i>S. Damaso Papa</i>	
12	SABATO <i>S. Giovanna F.</i>	
13	DOMENICA <i>III d'Auvento</i>	
14	LUNEDI <i>S. Giovanni D.Cr.</i>	
15	MARTEDI <i>S. Valeriano</i>	
16	MERCOLEDI <i>S. Albina</i>	
17	GIOVEDI <i>S. Lazzaro</i>	
18	VENERDI <i>S. Graziano Vescovo</i>	
19	SABATO <i>S. Fausta</i>	
20	DOMENICA <i>IV d'Auvento</i>	
21	LUNEDI <i>S. Pietro Canisio</i>	
22	MARTEDI <i>S. Francesca Cabrini</i>	
23	MERCOLEDI <i>S. Giovanni da K.</i>	
24	GIOVEDI <i>S. Delfino</i>	
25	VENERDI <i>Natale del Signore</i>	
26	SABATO <i>S. Stefano Protomartire</i>	
27	DOMENICA <i>S. Giovanni Apostolo</i>	
28	LUNEDI <i>SS. Innocenti Martiri</i>	
29	MARTEDI <i>S. Tommaso Becket</i>	
30	MERCOLEDI <i>S. Eugenio V.</i>	
31	GIOVEDI <i>S. Silvestro Papa</i>	



Il Natale dell'esule

Nel 1957 il Comitato Provinciale di Udine dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia Dalmazia (Anvgd) contava oltre 1200 iscritti. È l'anno record. I soci delle associazioni di esuli aumentarono in ogni città italiana, dopo il ritorno di Trieste all'Italia, avvenuto il 26 ottobre 1954. C'era la speranza che anche le parti della zona B, di pertinenza iugoslava, ritornassero italiane. Così non fu.

Sin dagli ultimi anni quaranta, in molte parti d'Italia, le associazioni dei profughi d'Istria, Fiume e Dalmazia, oltre a dare aiuto concreto ai fuggitivi, collaborando con le autorità, iniziarono ad organizzare il Natale dell'Esule. Era un motivo d'incontrarsi, per una funzione religiosa e per un pranzo in compagnia, magari con un menu della tradizione istro-veneta.

A Udine l'incontro si ripete da decenni alla metà del mese di dicembre. Nel 2013 c'erano un centinaio di partecipanti, tra esuli e i loro discendenti, come ricorda l'ingegnere Silvio Cattalini, presidente del Comitato Provinciale dell'Anvgd. Dopo la celebrazione liturgica all'Oratorio della Purità, c'è il pranzo all'Astoria Hotel Italia, con piatti di pesce cucinato all'istriana.

All'Istituto Stringher, nell'anno scolastico 2014-2015, c'è un gruppo di studio della classe 5ª D Dolciaria che ricerca le *Ricette dei dolci irredentisti*, tramandate dalle zie e dalle nonne. In questo caso la tradizione culinaria d'Istria, Fiume e Dalmazia è motivo di formazione tecnica e professionale, con la guida dei professori Patrizia Bertoli (Alimenti), Carla Maffeo (Italiano e Storia), Elio Varutti (Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva), oltre ai validi insegnanti dei Laboratori di cucina.

Per il *Giorno del Ricordo*, nella scuola, il 9 febbraio 2014, tra l'altro si è parlato dei Bombardamenti su Zara, siccome ricorreva il 70° anniversario di quelle operazioni belliche, iniziate il 2 novembre 1943, degli aerei angloamericani, ricordati pure da una cartolina dall'Anvgd di Udine.



3 dicembre 1915 – Morte di Scipio Slataper sul Monte Calvario.

7 dicembre 1941 – attacco giapponese alla base Usa di Pearl Harbour.

5 dicembre 2013 – morte di Nelson Mandela, simbolo della lotta all'apartheid.

10 dicembre 1948 – Giornata mondiale per i Diritti Umani.

11 dicembre 1946 – nasce l'UNICEF.

14 dicembre 1995 – fine della guerra in Jugoslavia.

20 dicembre 1971 – fondazione Medici senza frontiere.

23 dicembre 1915 – Ungaretti scrive la poesia Veglia, sul Monte San Michele.

27 dicembre 1947 – firma della Costituzione repubblicana italiana.

A cura delle professoresse Paola Carboni, Italiano, Storia, Adriana Odorico, Tecniche di Comunicazione e Relazione. Classe 4ª A enogastronomia, a.s. 2014-2015.



Una ricerca scolastica sugli itinerari della memoria, 2014

È stato chiesto agli studenti della classe 5ª D Dolciaria se, nell'allestimento di itinerari turistici della memoria, pareva loro opportuno ricordare anche i luoghi dei conflitti e delle violenze del Novecento, come la questione della Grande guerra, dell'esodo giuliano dalmata e delle foibe. Ecco una breve selezione delle loro risposte.

Eleonora Traore, Chiara Camatta e Elisa Dal Bello hanno detto che nei tour è importante menzionare i luoghi dei conflitti e delle violenze, come la Risiera di San Sabba o la Foiba di Basovizza “per capire che le guerre causano immani sofferenze e possono indurre gli essere umani a dare il peggio di sé: tutti senza distinzioni”. Andrea Casasola ha ricordato che il turista affronta così “emozioni e sensazioni, ma soprattutto mantiene vivo il ricordo del passato”. Per Agnese Gervasi è rilevante questo segmento turistico poiché i visitatori “si sentiranno più vicini ai parenti perduti”.

Col turismo della memoria, albergatori e ristoratori – secondo Christian Ciacchi, Nicolò Salvemini e Giada Todesco – possono contribuire a far conoscere cultura e tradizioni enogastronomiche del territorio. Altri studenti come Alessandro Dimatteo, Mattia Fant e Sabrina Turoldo, si sono spinti più in là, proponendo agli operatori economici di offrire delle riduzioni di prezzo sui menu e sui soggiorni, per le comitive con quei fini di turismo – pellegrinaggio. Ci sono altri studenti, come Mattia Pravisani e Giovanni Zamparini, che propongono di ricercare i menu dell'epoca e addirittura di apportare alcune modifiche ai ristoranti di Trieste e di Gorizia, ricreando le atmosfere degli anni Quaranta e Cinquanta. Altri, come Matteo Burello, dicono di ricercare delle compagnie teatrali in grado di allestire degli spettacoli su quegli anni e quegli eventi, da proporre in collaborazione agli operatori economici del turismo.

Gruppo di studio Itinerari della memoria, classe 5ª D Dolciaria, anno scol. 2014-2015. A cura dei professori Carla Maffeo, Italiano, Storia e Elio Varutti, Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura ricettiva.

Nella fotografia: Furio Honsell, sindaco di Udine, al *Giorno del Ricordo* del 2014, nell'Auditorium dello Stringher. Fotografia di Arianna Bonini, della classe 5ª D Turistica.

Hanno concesso il patrocinio al presente progetto i seguenti enti e/o istituzioni (e li ringraziamo): il Club UNESCO di Udine, la Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti, Sezione provinciale di Udine (ANED), la Società Filologica Friulana, il Comitato Provinciale di Udine dell'ANVGD, il Comune di Udine, il Comune di Martignacco, nel cui ambito territoriale ha sede Villa Italia, residenza di re Vittorio Emanuele III, dal 1915 al 1917, la Provincia di Udine.